



OLIDALE

La testimonianza di Padre Franco Cagnasso

Lunedì 6 Giugno ci siamo ritrovati con Padre Cagnasso per raccogliere la Sua testimonianza e verificare come portare avanti il nostro cammino per essere Chiesa missionaria in un mondo che cambia. Padre Cagnasso, dopo averci ringraziato per aver organizzato questo incontro e per quanto ricevuto tramite don Pietro nel mese di aprile, ci ha offerto una bellissima testimonianza che questi brevi appunti non possono esprimere in tutta la sua ricchezza e lo spessore delle Sue parole raccolte da chi era presente. In primo luogo, Padre Cagnasso conoscendo il nostro modo di lavorare su piccoli progetti, ha condiviso molto questo metodo che è in linea con l'intento di portare avanti la dimensione missionaria nel mondo perché, più coerente con il Vangelo. Questo modo di lavorare è anche un servizio alla Parrocchia e in più risponde alla logica di avere uno sguardo aperto sul mondo che cambia, rispetto invece alla logica di intervenire su un solo progetto corposo. L'annuncio del Vangelo va tenuto presente che va portato avanti *non secondo il nostro stile ma secondo lo stile del Signore*. Questo vuoi dire essere radicati nella nostra fede e capire il mondo in cui viviamo. Per meglio approfondire questo pensiero, Padre Cagnasso ha richiamato la Sua esperienza: in Bangladesh, per portare avanti la proposta missionaria, ha dovuto capire il mondo in cui si trovava e condividere l'esperienza di vita delle persone che ha incontrato. In particolare ha ricordato l'esperienza dell'Ostello di buddisti dove ha aiutato 85 ragazzi proponendo Gesù che viene a servire gli uomini. Questo ha suscitato in tutti i ragazzi una particolare attenzione verso Gesù perché per loro ha voluto dire: "Gesù ci aiuta gratis senza chiederci di cambiare la nostra religione".

Così questi ragazzi hanno iniziato a pregare Gesù e Maria perché sentono molto la devozione alla Madonna. Padre Cagnasso è poi entrato più nel merito della Sua esperienza per sottolineare come: "Tutti loro sanno che io sono sacerdote cattolico, è un annuncio chiaro che faccio, e lo faccio perché sono cristiano". A partire da questo stile di operare missionario, Padre Franco ha poi illustrato altre esperienze: come quella di comperare del terreno per far coltivare lo zenzero onde rendere le persone indipendenti e

capaci di lavorare; oppure quella di ritrovarsi tutti insieme, per pregare ognuno con la sua religione, dove tutti si rispettano. Oltre a tutto questo, da Febbraio, a Padre Franco è stata affidata una

grandissima parrocchia urbanizzata dove però la presenza di una baraccopoli sta facendo emergere nuove problematiche che sta affrontando con lo stesso stile missionario. In particolare per aiutare i ragazzi che stanno crescendo come selvaggi sono stati coinvolti studenti universitari che, dopo essere stati aiutati, sono a loro volta inviati ad aiutare altri ragazzi. E questo è lo stile del Vangelo: "Gratuitamente avete ricevuto gratuitamente date".

<

Con questo stile anche tutti noi siamo chiamati a rendere testimonianza perché, come gratuitamente abbiamo ricevuto dai nostri padri, gratuitamente siamo chiamati a dare alle nuove generazioni.

Al termine dell'incontro, grazie alla generosità di molti lauretani sono state consegnate a Padre Cagnasso le offerte raccolte per le sue opere missionarie per un totale di 725,00 euro.

Di seguito riportiamo anche la lettera ricevuta da Suor Aurelia Poma che dall'Uganda ci ringrazia per i 300,00 euro ricevuti. Questa lettera conferma come sia importante lavorare per piccoli progetti che puntano a rendere indipendenti le persone.

E tutto questo grazie alla solidarietà di molti lauretani.

Pino Candiani

